

Si in Regione con il voto del Pd

Scuola paritaria, via i tagli Mozione Udc, Pdl contro

FIRENZE — Il Consiglio regionale chiede al governo di eliminare il taglio previsto per il 2011 ai contributi destinati alla scuola paritaria. È quanto chiede una mozione approvata ieri a maggioranza dal Consiglio toscano e presentata dall'Udc. A favore si sono espressi Udc e Pd, contrari Fds-Verdi e Gruppo misto, mentre Pdl, Idv e Lega Nord si sono astenuti. La mozione chiede al governo nazionale di «ripristinare la cifra originariamente prevista, indispensabile per la prosecuzione del servizio svolto dalle scuole pubbliche non statali, e per garantire un'effettiva libertà di scelta per le famiglie» e di evitare «più in generale tagli al sistema scolastico, che rischiano di abbassare e addirittura compromettere il livello qualitativo dell'offerta formativa». Nel corso del dibattito, Marco Carraresi (Udc) ha spiegato che i fondi per le scuole paritarie sono stati ripristinati solo in parte con la Finanziaria, e il 50% di questi fondi sono a rischio di disponibilità reale perché legati ai proventi della vendita delle frequenze televisive e digitali. E questo, quando le scuole

paritarie, che sono scuole pubbliche, offrono un servizio che fa risparmiare allo stato 6 miliardi di euro. Mauro Romanelli (Fds-Verdi) ha invece espresso contrarietà alla mozione «perché noi crediamo nella Costituzione, che prevede la libertà di istituire scuole senza oneri per lo Stato, e perché per noi i progetti educativi devono essere compatibili con quel pluralismo che solo la scuola pubblica può garantire».

Gianluca Parrini (Pd) ha ricordato che i finanziamenti riguardano tutti i tipi di scuola paritaria, non solo le private ma anche le comunali. Secondo Giovanni Donzelli (Pdl) «è giusto chiedere qualche sacrificio alla scuola privata visto che è stato

chiesto un sacrificio anche a quella pubblica». Rudi Russo (Idv) ha annunciato l'astensione del suo gruppo «perché non crediamo che le scuole private debbano essere un onere». Gian Luca Lazzeri (Lega Nord) ha sottolineato come un serio progetto educativo «non possa prescindere dalla valorizzazione della scuola privata e cattolica».



Udc
Marco Carraresi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

